



RELAZIONE del TRIENNIO 2018/19 - 2021

ARCIDIOCESI DI SORA-CASSINO-AQUINO PONTECORVO

Siamo qui riunite per eleggere la nuova Delegata USMI diocesana e le sue Consigliere a motivo dei trasferimenti della Delegata suor Agnese Lutena Faleono, delle Consigliere Suor Patricia Ramirez e Suor Sindhu Thomas. Questo, in sintesi, il cammino pastorale USMI fatto nei tre anni 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 in sintonia con il percorso della nostra Diocesi, preparato dalla Delegata uscente.

“ Anzitutto desidero rivolgere un grazie colmo di riconoscenza al nostro Vescovo S.E. Mons. Gerardo Antonazzo che ci guida, ci aiuta e ci accompagna con la Sua presenza fraterna. È con noi nei nostri ritiri mensili, alla preghiera delle Lodi mattutine e, con le sue riflessioni dopo le letture brevi, ci dà sempre degli input spirituali prima di lasciarci.

Grazie ai Predicatori che si sono alternati alla guida dei nostri Ritiri Spirituali, offrendoci meditazioni su un preciso tema da noi proposto, rendendosi disponibili se le suore desiderano accostarsi al sacramento della Riconciliazione e celebrando per noi la Santa Messa che chiude con il ringraziamento più bello il nostro ritiro mensile.

La diocesi di Sora, Cassino, Aquino e Pontecorvo è composta da 20 Comunità religiose che rappresentano 14 Istituti religiosi. Le suore di queste comunità religiose sono circa 149. Ai ritiri mensili per le religiose della Diocesi partecipa un numero di suore che va da un minimo di 30 a un massimo di 50 presenze.

Il cammino pastorale dell'anno 2018/2019 si è svolto normalmente, cadenzato dalle tappe dei nostri ritiri mensili, dagli incontri diocesani, dalla partecipazione alle varie iniziative, soprattutto il giorno 2 febbraio dedicato alla Vita Consacrata, ci ha visto partecipare numerose alla Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo.

Gli anni seguenti 2019/2020- 2020/2021 sono stati caratterizzati da restrizioni e lockdown a causa della pandemia Covid-19. Per tutte, l'esperienza è stata uno tsunami, un evento che ci ha sconvolto e coinvolto in modo inaspettato:

- ha colpito comunità religiose dove ci sono opere scolastiche o servizi nelle scuole, dagli asilo nido alla scuola materna, scuola primaria e scuola Superiore;
- ha portato la paura in diverse comunità di suore (es. S. Giovanna Antida, Monache Benedettine ed alcune comunità con una o due suore anziane contagiate) e grande preoccupazione;
- alcune comunità religiose non potevano più ricevere la S. Messa ogni giorno;
- ha colpito tante povere famiglie dei nostri bambini e ragazzi.

Siamo state vicine e alle comunità religiose e a tanti fratelli e sorelle. Questo abbiamo visto, sentito e testimoniamo:

- ✓ quanto dolore per i morti e per tanta gente, soprattutto, per le nostre comunità religiose al Nord, all'estero in terra di missione;
- ✓ molte comunità hanno dato più tempo alla preghiera, all' Adorazione Eucaristica continua per tutto il popolo del mondo, per l'Italia e la nostra Diocesi;
- ✓ in molte comunità religiose il nutrimento spirituale è stato offerto a distanza mediante i mass-media; le celebrazioni del nostro Vescovo e di Papa Francesco in "streaming";
- ✓ per via email sono stati inviati i discorsi scritti del Vescovo e comunicazioni varie dall' USMI Regionale;
- ✓ con alcune comunità, soprattutto con quelle che non partecipano mai ai ritiri mensili abbiamo avuto l'occasione di poter sentirci per telefono, con la promessa, quando sarà possibile, di scambiarci una visita;
- ✓ molte comunità di suore hanno visto la provvidenza di Dio attraverso l'aiuto dei laici (genitori dei bambini e ragazzi) e dai propri sacerdoti, parroci di zona che non hanno fatto mancare loro nulla;
- ✓ ci siamo rese conto che alcune comunità non partecipano ai ritiri spirituali e incontri per motivi di anzianità, clausura e per difficoltà di distanza e possibilità di trasporto;
- ✓ il coronavirus ci ha fatto toccare con mano la realtà dell'era digitale: Internet, WhatsApp, Zoom che, piaccia o non piaccia, sono strumenti che ci hanno permesso di vivere in relazione, anche se a distanza, i momenti più bui segnati dalla pandemia.

Tutto ciò ci fa ricordare, ci fa pensare, ci fa meditare e ci porta a contemplare di più la Parola di Dio, che in questo tempo di prova, di paura e di dolore ci illumina e ci guida e ci dice :***“che non sappiamo come sarà il domani” Gc 4,13-17*** ma di essere certi che ***“il Signore è con noi tutti i giorni sino alla fine del mondo”(Mt 28,20).***

Delegata diocesana
Sr. Agnese L. Faleono, smf

Pontecorvo, 11 gennaio 2022